



Organizzazione Del Lavoro

LA PIRAMIDE DELLA RESPONSABILITA' NELLA SICUREZZA

Sicurezza "Formazione Specifica"

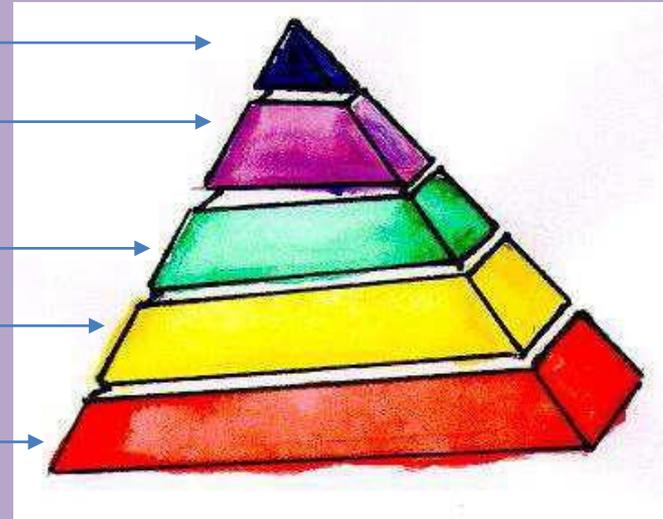
DIRIGENTE SCOLASTICO

RESPONSABILE S. P. P.

SERVIZIO PREVENZIONE PROTEZIONE

PREPOSTI

UTENTI



Organizzazione della prevenzione aziendale

Il Decreto Lgs. N. 81 ha previsto obbligatoriamente l'istituzione di alcuni organismi:

- Il Servizio di Prevenzione e protezione art. 31
- Il Rappresentante dei Lavoratori art.47
- Il medico competente art.38
- I lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di gestione delle emergenze art 45 e 46

Organizzazione della prevenzione aziendale

R. S. P. P.

Persona in possesso delle capacità e requisiti professionali di cui all'articolo 32 designata dal Datore di Lavoro

S. P. P.

Insieme delle persone, sistemi e mezzi interni o esterni all'azienda finalizzati all'attività di Prevenzione e Protezione dai rischi professionali per i lavoratori

R.L.S.

Persona eletta per rappresentare i lavoratori per quanto concerne gli aspetti della salute e della sicurezza durante il lavoro

MEDICO
COMPETENTE

Medico in possesso di uno dei titoli e dei requisiti formativi e professionali di cui all'articolo 38 che collabora con il Datore di Lavoro ai fini della Valutazione dei rischi

Organizzazione della prevenzione aziendale

Il Datore di lavoro, può organizzare il servizio di prevenzione e protezione secondo tre tipologie:

- designando all'interno della propria azienda una o più persone da lui dipendenti, per svolgere tale compito (*servizio interno*);
- ricorrendo a competenze esterne (*servizio esterno*);
- svolgendo direttamente i compiti del servizio (*esercizio diretto*).

Organizzazione della prevenzione aziendale

Nonostante la scelta sia libera, si cerca di orientare il datore verso l'adozione dell'organizzazione interna del servizio di prevenzione e protezione.

I dipendenti devono essere in numero sufficiente, possedere le capacità necessarie e disporre di mezzi e di tempo adeguati per lo svolgimento dei compiti loro assegnati

Il datore di lavoro può inoltre avvalersi di competenze esterne all'azienda per integrare l'azione di prevenzione e protezione, fermo restando il carattere interno del servizio di prevenzione e protezione;

egli non è comunque liberato dalla propria responsabilità in materia.

Diritti , doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali

Il rapporto tra datori di lavoro e lavoratori (dipendenti) è regolato da una serie di norme giuridiche che garantiscono a ciascuna delle parti i propri diritti, ma stabiliscono anche i rispettivi doveri.

Per il lavoratore è quindi molto importante essere sempre informato, e aggiornato vista la rapidità con cui cambiano le norme, sui propri diritti, per farli valere al momento giusto, ma anche sui propri doveri, per non porsi mai in difetto verso il titolare.

Diritti , doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali

Il Datore di Lavoro, secondo quanto stabilito dagli articoli 36 e 37 del D. Lgs. 81/08, deve provvedere affinché tutti i lavoratori ricevano un'adeguata informazione e formazione sulla salute e sulla sicurezza nei luoghi di lavoro. La mancata formazione di ogni lavoratore prevede per il datore di lavoro la sanzione dell'arresto da 2 a 4 mesi o l'ammenda da 1.200 a 5.200 euro.

Diritti , doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali

La norma prevede anche che ciascun lavoratore debba prendersi cura della propria sicurezza e della propria salute e di quella delle altre persone presenti sul luogo di lavoro, su cui possono ricadere effetti delle sue azioni od omissioni.

In particolare vengono indicati di seguito alcuni obblighi per i lavoratori, quali:

- osservare le disposizioni impartite da datore di lavoro, dirigenti e preposti ai fini della protezione collettiva e individuale;
- utilizzare correttamente i macchinari e le apparecchiature, nonché i dispositivi di sicurezza;
- utilizzare in modo appropriato i dispositivi di protezione individuale;
- segnalare immediatamente le eventuali deficienze delle attrezzature e ogni altra condizione di pericolo di cui si venga a conoscenza;

Diritti , doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali

- non rimuovere senza autorizzazioni i dispositivi di sicurezza;
- non compiere di propria iniziativa operazioni non di propria competenza che possano compromettere la sicurezza, propria o di altri;
- sottoporsi ai controlli sanitari previsti.

Il mancato rispetto degli obblighi da parte dei datori di lavoro, ma anche dei lavoratori, comporta sanzioni di tipo amministrativo (pecuniarie), ma può anche determinare l'attivazione di procedimenti penali.